

**Direzione:** INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Area:**

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G15621 del 17/12/2020

Proposta n. 20046 del 11/12/2020

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

supporto specialistico per le attività preparatorie relative al Personale nel trasferimento della gestione delle ferrovie regionali ex concesse da ATAC ad altre realtà regionali. Impegno di spesa di € 73.200 sulla missione 10 programma 02 macroaggregato 1.03.02.11 capitolo D41928

**Proponente:**

Estensore FERRANTI LORENA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento FERRANTI LORENA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore Regionale S. FERMANTE \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area Ragioneria G. DELL'ARNO \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr. M. MARAFINI \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

## Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.					
<b>Descr. PdC finanz.</b>						
<b>Azione</b>						
<b>Beneficiario</b>						
1)	I	D41928/000			36.600,00	10.02 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
7.01.03.99						
PTSCLAS S.P.A.						
		Pluriennialità	1	Imp. 2021:	36.600,00	
CEP:		Fase LIQ.		Dare CE - 2.1.2.01.09.999		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001
				Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione
Bollinatura: NO						

# REGIONE LAZIO

Proposta n. 20046 del 11/12/2020

## PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

**Oggetto Atto:** supporto specialistico per le attività preparatorie relative al Personale nel trasferimento della gestione delle ferrovie regionali ex concesse da ATAC ad altre realtà regionali. Impegno di spesa di € 73.200 sulla missione 10 programma 02 macroaggregato 1.03.02.11 capitolo D41928

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		MIR Intervento I202001179 - supporto specialistico per le attività preparatorie relative al Personale nel trasferimento della gestione dell	10/02	1.03.02.11.999	D41928
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Dicembre	36.600,00	Dicembre	36.600,00	
2021	Gennaio	36.600,00	Dicembre	36.600,00	
	<b>Totale</b>	<b>73.200,00</b>	<b>Totale</b>	<b>73.200,00</b>	

Copia

Oggetto: supporto specialistico per le attività preparatorie relative al Personale nel trasferimento della gestione delle ferrovie regionali ex concesse da ATAC ad altre realtà regionali. Impegno di spesa di € 73.200,00 sulla missione 10 programma 02 macroaggregato 1.03.02.11 capitolo D41928- CIG 8531352662.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

VISTA:

la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

la legge costituzionale del 18 ottobre 2001, n.3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA:

la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 252/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;

la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n.272, che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al dott. Stefano Fermante;

VISTO:

il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di Contabilità”;

VISTA:

la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, “Legge di Stabilità Regionale 2020”;

la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2019, n. 1004, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di

accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2019, n. 1005, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;

la deliberazione di Giunta regionale del 21 gennaio 2020, n. 13 “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

la deliberazione della Giunta regionale del 25 febbraio 2020, n. 68 concernente il “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario in attuazione della spesa;

l’articolo 10, comma 3 del D.lgs. 10 agosto 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

la circolare del Segretario Generale di cui alla nota prot. n. 176291 del 27/02/2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono state fornite indicazioni relative alla gestione del Bilancio regionale per il triennio 2020-2022;

PREMESSO che:

con deliberazioni di Giunta regionale n. 479/ 2019, n. 689/2019, si è incaricata la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, di concerto con ASTRAL S.p.A. e COTRAL S.p.A., società in house della Regione Lazio, di effettuare l’attività istruttoria finalizzata alla verifica dei presupposti tecnici ed economici per l’affidamento della gestione e del servizio delle infrastrutture ferroviarie regionali “Roma–Lido di Ostia” e “Roma–Civita Castellana–Viterbo”,

TENUTO CONTO:

della complessità dell’operazione, che ha reso necessario l’istituzione - con nota dell’8 gennaio 2020, n. 12796 della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità - di alcuni Gruppi di Lavoro, costituiti da referenti di ATAC S.p.A., ASTRAL S.p.A., COTRAL S.p.A. e Regione Lazio, per agevolare anche il trasferimento delle competenze disposto dai richiamati provvedimenti;

che con successiva nota 110948 del 7 febbraio 2020, la medesima Direzione ha trasmesso l’elenco dei nominativi dei referenti dei Gruppi di Lavoro, a cui sono stati assegnati compiti di analisi ed acquisizione di dati relativi alle aree aziendali del personale, all’area tecnica, all’area giuridica e all’area economico-finanziaria;

RILEVATO che:

in ordine alla documentazione acquisita durante lo svolgimento dei tavoli tecnici è emerso come,

nell'ambito della procedura concordataria di cui ai punti precedenti, è stata depositata da ATAC una relazione contenente "Analisi dei costi e dei ricavi prospettici relativa al ramo di azienda delle ex concesse" e una perimetrazione dei beni indispensabili non allineata ai criteri definiti dall'A.R.T.;

nelle more del perfezionamento dell'affidamento della gestione del servizio e delle infrastrutture di cui trattasi dall'attuale gestore ATAC S.p.A. alle società in house ASTRAL S.p.A. e COTRAL S.p.A., così come previsto dalle richiamate deliberazioni di Giunta regionale n. 479/2019 e n. 689/2019, l'attuale soggetto gestore continua a svolgere il servizio di trasporto a suo tempo affidato oltre il termine previsto dal Contratto, anche al fine di non interrompere un servizio di trasporto pubblico, tutelando in tal modo la regolarità e la continuità dell'erogazione dei servizi di pubblica necessità non determinando disagi nell'utenza;

CONSIDERATO altresì che:

le analisi condotte dai citati Gruppi di Lavoro hanno ravvisato l'esigenza di ulteriori approfondimenti, riguardanti dati ed informazioni documentali, amministrative, patrimoniali, contabili e fiscali da realizzare attraverso un'attività di due diligence, al fine di valutare compiutamente ed esaustivamente i fattori connessi al subentro e gli effetti finanziari dell'operazione;

con deliberazione di Giunta regionale del 26 maggio 2020, n. 288 successivamente modificata con deliberazione di Giunta regionale del 1 dicembre 2020, n. 926 è stato individuato il termine del 1° luglio 2021 per il completamento delle attività istruttorie e successivo affidamento finalizzato al subentro di ASTRAL S.p.A. e di COTRAL S.p.A. all'attuale soggetto gestore ATAC S.p.A. rispettivamente nella gestione delle infrastrutture e nel servizio di trasporto delle due linee Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo, secondo quanto previsto dalla DGR n. 479/2019 e n. 689/2019;

con nota del 24 giugno 2020 n. 549397 la Direzione Infrastrutture e mobilità richiedeva ad ATAC l'allestimento di una data room per le attività di due diligence;

nel dare riscontro alla nota sopracitata il gestore uscente con nota del 17 luglio 2020, n. 636610 forniva un parziale riscontro alla richiesta evidenziando che con riferimento alla pregressa documentazione istruttoria, trasmessa ai fini del perfezionamento del nuovo affidamento, la società stava procedendo sulla base del perfezionamento del bilancio 2019 all'aggiornamento della banca dati a partire dal data base del personale;

con nota del 6 agosto 2020 n. 703445 la Direzione evidenziava che a seguito dell'indisponibilità dei dati riferiti alla misura 11 punto 4 della delibera ART 120/2018 si rendeva necessario l'avvio delle attività di due diligence ribadendo, nella stessa, un elenco puntuale della documentazione necessaria per le attività istruttorie ai fini dell'affidamento dei servizi sottostanti la procedura di due diligence;

con nota del 6 ottobre 2020 n. 852665 ATAC forniva un documento di valutazione preliminare nel quale riassumeva le informazioni di base generali riguardanti i rami oggetto di trasferimento;

TENUTO CONTO che:

nel documento sopracitato veniva quantificato complessivamente il personale operante alle dipendenze del gestore uscente riferito complessivamente alle due linee di business oggetto di subentro che senza soluzione di continuità ai sensi della misura 11 della delibera ART 154/2019 deve essere trasferito nell'organico dell'impresa affidanti;

il tema del trasferimento del personale si presenta particolarmente complesso, in quanto spazia su temi civilistici legati alle possibili modalità societarie di realizzazione del trasferimento stesso, su temi giuslavoristici, relativi alle modalità di gestione delle tematiche del contratto integrativo aziendale di ATAC, su questioni di regolazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, che disciplina i casi di subentro nel servizio fra gestori, e su processi e requisiti organizzativi nella riallocazione del personale nelle aziende regionali, in condizioni di efficienza e di equilibrio economico;

la determinazione delle consistenze del personale da trasferire implica un approfondimento sui processi indiretti di produzione e di staff, dove gli addetti svolgono attualmente funzioni a favore di più linee di business di ATAC e la loro individuazione nominativa e assegnazione al comparto "Ferrovie" presenta anche elementi di convenzionalità;

il settore del trasporto pubblico locale e ferroviario è inoltre caratterizzato dalla presenza di normative tecniche (in particolare quello ferroviario, con le normative dell'ANSFISA) e di settore (in particolare delibere ART);

la Regione si trova a gestire una regia rispetto al trasferimento del personale attualmente in ATAC a due realtà regionali: Cotral (gestione del ramo trasporto) e ASTRAL (gestione della rete), con una complessità aggiuntiva di separazione ulteriore di funzioni rispetto all'assetto organizzativo attuale nella società di provenienza;

RILEVATO che:

il tema del trasferimento del personale ha poi anche evidenti riflessi sulla struttura dei costi e nell'organizzazione nelle aziende riceventi;

alla luce della multidisciplinarietà dei temi in oggetto, della necessità di avviare rapidamente il Gruppo di Lavoro intersocietario che dovrà preparare il trasferimento, anche considerando i tempi indicati dalle Delibere regionali, e dell'assenza di adeguate professionalità competenti nelle materie specifiche indicate, la Direzione Infrastrutture e Mobilità della Regione Lazio ritiene di doversi dotare di un supporto specialistico esterno per l'organizzazione e la conduzione del Gruppo di Lavoro e dei vari aspetti da definire;

TENUTO CONTO che per lo svolgimento delle attività di cui trattasi è possibile quantificare sulla base delle attività da svolgersi entro il 30 giugno 2021 circa 90 giorni uomo ripartiti tra diverse figure professionali, dove la base d'asta di riferimento è stata assunta sulla base del tariffario giornaliero pubblicato nel disciplinare di gara consip sulla categoria dei servizi a supporto della PA di bandi di gara che prevedono supporto specialistico simile e, a tal fine, si precisa che il dimensionamento dei fabbisogni è stato stimato dalla Direzione al meglio delle proprie conoscenze e non è pertanto vincolante ai fini contrattuali;

PRESO ATTO che:

la quantità dei giorni persona per singola figura professionale sono stimate e nell'ambito dello svolgimento del servizio e nel limite del corrispettivo, si potranno verificare variazioni delle quantità indicate e che tale stima si basa su:

- Figura senior € 945 per 65 giornate uomo;
- Intermedie € 375 per 25 giornate uomo;

l'ammontare complessivo del servizio è pari ad € 70.580,00 oltre IVA per un totale di € 86.107,60

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (decreto semplificazioni);

VISTO:

l'articolo 1 della richiamata legge che recita "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021[...]*";

in particolare il comma 2 del richiamato articolo che ha introdotto novità significative per quanto riguarda le soglie degli affidamenti diretti in deroga all'articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016 che disciplina gli affidamenti cd sottosoglia. In particolare, l'affidamento diretto, con le modifiche della legge di conversione, è previsto per:

- lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;
- servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, per importi inferiori a 75.000,00 euro.

il comma 3 del predetto articolo 1 ai sensi del quale gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018 ed in particolare l'art. 4.1 relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

ATTESO che le sopra richiamate disposizioni dell' ANAC vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro[...]"

VISTO l'art. 40, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone "*a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.*";

**ATTESO** che l'importo stimato del servizio è stato quantificato in € 70.580,00 al netto dell'I.V.A., e che pertanto è possibile avvalersi dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a),

del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 36, comma 9 bis, del D.lgs. 50/2016 ai sensi del quale : *“Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”*;

ATTESO che si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo del servizio stimato e posto a base dell'affidamento;

VISTA la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: *“ All'art. 1, comma 450, della L. 27.12.2006 n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'art. 328, comma 1, del Regolamento di cui al DPR 5.10.2010 n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione[...]”*;

VISTO altresì, il D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

VISTO il bando "Servizi a supporto della PA" categoria "Servizi specialistici" per la partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO, altresì, che il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con riferimento al bando di cui trattasi, mette a disposizione dei soggetti aggiudicatori, tra gli altri, lo strumento della trattativa diretta con unico operatore economico per acquistare beni e servizi sottosoglia di rilievo comunitario e concludere nell'ambito del MEPA contratti con i fornitori abilitati;

Visto il Capitolato d'Oneri per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i.;

VISTO altresì l'allegato 15 al predetto capitolato;

PRESO ATTO che con trattativa diretta con un unico operatore n. 1504347 del 9 dicembre 2020, scadenza presentazione offerta 11 dicembre 2020 è stato richiesto alla società PTCLASS di presentare la propria offerta relativamente al servizio per l'esecuzione *“supporto specialistico per le attività preparatorie relative al Personale nel trasferimento della gestione delle ferrovie regionali ex concesse da ATAC ad altre realtà regionali”* per l'importo a base d'asta di 70.580,00 IVA esclusa;

che tramite procedura informatizzata sul MEPA la società PTSCLAS S.p.A, partita IVA 09786990151 ha presentato la propria offerta assunta al protocollo dell'amministrazione prot. 1075140 del 11 dicembre 2020, accludendo le autocertificazioni offerto un ribasso che cumulativamente per le figure professionali sopra riportate si attesta ad un importo di € 60.000,00 per le 90 giornate uomo richieste;

che l'importo di cui sopra si ritiene congruo rispetto ai parametri di mercato sopra specificati;

che sono state pertanto avviate le verifiche circa l'inesistenza di cause di esclusione ex articolo 80 del d.lgs. 50/2016 ed il possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità economica e finanziaria e tecniche e professionali autocertificati dalla società in sede di offerta;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio, mediante affidamento diretto alla società PTCLASS S.p.A che, a fronte dell'importo a base di gara del servizio pari ad € 70.580,00 ha offerto un ribasso percentuale dell' 12,5% sul profilo senior e del 20% sull'intermediate per un valore complessivo di € 60.000,00 al netto di IVA;

## DETERMINA

Per le ragioni descritte in narrativa, che si intendono integralmente richiamate:

- di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11.09.2020 n. 120 il servizio in parola alla PTCLASS S.p.A con sede Via Solferino 40, 20121 Milano – C.F. 09786990151 – P.IVA 09786990151 che, a fronte dell'importo a base di gara del servizio pari ad € 70.580,00. ha offerto un ribasso percentuale del 12,5% sul profilo senior e del 20% sull'intermediate per un valore complessivo di € 60.000,00 al netto di IVA;
- di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto precedente all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla società, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.ss. e ii.;
- di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs.50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che si procederà, ai sensi dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante la procedura informatizzata sul portale acquisti in rete P.A, alla sottoscrizione, con firma digitale, del relativo documento di stipula in modalità elettronica a pena di nullità;
- di impegnare la somma complessiva di € 73.200,00 a favore di PTCLASS S.p.A (codice creditore 11247):
  1. quanto ad € 36.600,00 missione 10, programma 02 capitolo D41928 macroaggregato sull'annualità 2020;
  2. quanto ad € 36.600, 00 missione 10 programma 02 macroaggregato capitolo D91928, annualità 2021
- di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Regione Lazio Amministrazione trasparente

Stefano Fermante